

CRI In funzione da qualche settimana grazie all'Associazione Temporanea di Scopo

Una centrale unica per la Croce rossa

Incaricata della gestione e del coordinamento di tutte le richieste di trasporto

BORGOMANERO Una centrale unica istituita presso la sede di via Papa Giovanni XXIII del Comitato cittadino della Croce Rossa Italiana per coordinare e migliorare il trasporto sanitario nel novarese. E' entrata in funzione qualche settimana fa grazie alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) nata dalla collaborazione tra sei Comitati Cri e cinque associazioni ANPAS operanti nel novarese che hanno scelto di operare in modo coordinato per garantire un servizio strutturato, efficiente e continuativo a supporto del sistema sanitario territoriale. L'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Comitati Cri di Borgomanero, Novara, Arona, Oleggio, Trecate e Galliate, dalla Pubblica Assistenza Novara Soccorso, dalla Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso Cusio Sud-Ovest, dal Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante, dal Gruppo Radio Emergenza di Sizzano, dalla Pubblica Assistenza Servizio Radio Emergenza e dal Gruppo Radioamatori e Volontari del Soccorso. La presentazione ufficiale di ATS è avvenuta martedì 24 febbraio nell'aula magna dell'Ospedale Ss. Trinità (nella foto di Panizza). «La centrale – ha spiegato il presidente della Cri cittadina Luca Faeti – è incaricata della gestione e del coordinamento di tutte le richieste di

trasporto sanitario e opera in stretta collaborazione con le strutture dell'Asl Novara con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione dei servizi, migliorare l'efficienza operativa e garantire risposte tempestive e appropriate ai bisogni dei cittadini». Per Gloria Canella, Presidente di Novara Soccorso, «la costituzione di ATS rappresenta un'importante collaborazione e un impegno concreto nel garantire supporto e assistenza ma è anche la conferma dei principi condivisi da tutte le associazioni coinvolte, impegnate a rispondere ai bisogni dei cittadini con professionalità, umanità e spirito di servizio». Il plauso per l'importante iniziativa è stata espressa dalla dottoressa Arabella Fontana responsabile della Direzione Medica del Ss. Trinità mentre Angelo Penna, Direttore generale dell'Asl ha evidenziato come «questo modello di collaborazione costituisce un esempio virtuoso di integrazione tra il sistema sanitario e il terzo settore, fondato sui principi di sussidiarietà, solidarietà e responsabilità condivisa, permettendo di ottimizzare le risorse disponibili e rafforzare la capacità di risposta del territorio alle emergenze sanitarie». L'Assessore Loredana Abbate ha portato il saluto e l'augurio di buon lavoro a nome dell'amministrazione comunale.

• Carlo Panizza

